# Raccomandazioni per una politica nazionale della montagna

Thomas Egger
Direttore
Gruppo Svizzero per le regioni di montagna (SAB)
Seilertrasse 4

3001 Berna

# Chi è il SAB?

Associazione privata fondata nel 1943.

Gli ambiti del SAB sono:

1. Assicurare la difesa degli interessi delle regioni di montagna e degli spazi rurali

2. Fornire dei servizi alle regioni di montagna e agli spazi rurali

3. Informare il pubblico sulle problematiche delle regioni di montagna e degli spazi rurali.

I membri del SAB sono:

- 23 Cantoni
- ca. 600 comuni
- le regioni di montagna
- ca. 30 destinazioni turistiche
- ca. 100 organizzazioni agricole e artigianali
- ca. 500 membri individuali

# Le strutture del SAB dal 1° Gennaio 2015

**Assemblea generale**

**Forum Gioventù**

**Consiglio delle regioni di montagna**

**Comitato SAB**

**Comitato della Conferenza delle regioni NPR**

**Direzione SAB**

**Sede centrale**
a Berna

Thomas Egger, Direttore
Jörg Beck, politica agricola (80%)
Peter Niederer, sviluppo regionale (80%)
Vincent Gillioz, Montagna (90%)
Brigitte Gabbud, contabilità (50%)
Barbara Rekibi, segreteria

**Sezione tecnica**
a Brugg

Heinz Aebersold, Vice-direttore
Pius Fölmli, costruzioni agricole
Fabian Bucher, CECOVO
Stephan Amsler, GLB

SEREC GmbH
100% del SAB

A Berna, Sion, Château d'Oex, Losanna e Taverne

**Segretariati**
-Gruppo parlamentare montagna
-Conferenza dei comuni turistici di montagna
-Rete dei comuni Alleanza nelle Alpi (CH)
-Società di economia alpestre
-Conferenza delle associazioni dell'agricoltura di montagna

# Le esperienze

- Direttore del SAB dal 2002
- Segretario del Gruppo parlamentare montagna (2002 - )
- Membro del Consiglio per lo sviluppo territoriale (2004 - )

- Membro del comitato di Euromontana (2002 - )
- Membro del Consiglio per lo sviluppo comunale di Rheinland-Pfalz (2009 - )
- Membro del gruppo di accompagnamento della piattaforma spazio rurale dell'Alto Adige (2015 - )
- Osservatore alla Convenzione Alpina (2002 – 2012)
- Osservatore alla Macroregione Alpina (2014 - )

- Presidente del SEREC GmbH (2014 - )
- Presidente del Bus alpino (2011 - )
- Presidente del Lavoro a domicilio (2012 – 2014)

- Responsabile dei progetti di sviluppo regionale in Svizzera
- Responsabile dei progetti Spazio alpino (PUSEMOR, ACCESS, ...)
- Promotore di associazioni per la difesa degli interessi della montagna in Azerbeidjian, Georgia, Bulgaria, Romania, Macedonia, Germania
- Responsabile dei progetti di sviluppo rurale in Romania

# Le regioni di montagna e gli spazi rurali in CH

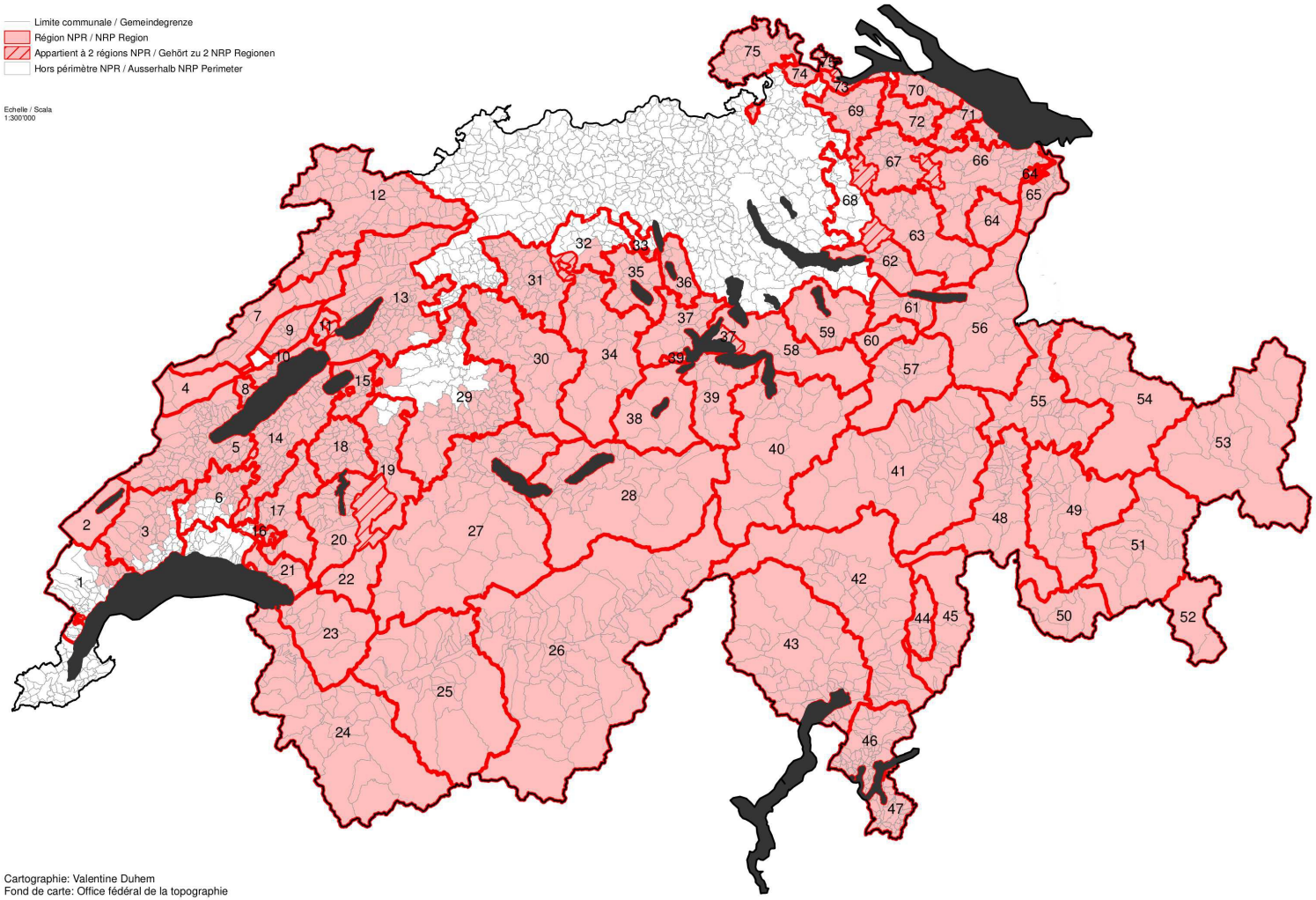
**Régions de la nouvelle politique régionale**
**Regionen der neuen Regionalpolitik**

Etat prévu au 1er janvier 2011
Voraussichtlich Stand am 1. Januar 2011

Edition : 2010
Ausgabe : 2010

Limite communale / Gemeindegrenze
Région NPR / NRP Region
Appartient à 2 régions NPR / Gehört zu 2 NRP Regionen
Hors périmètre NPR / Ausserhalb NRP Perimeter

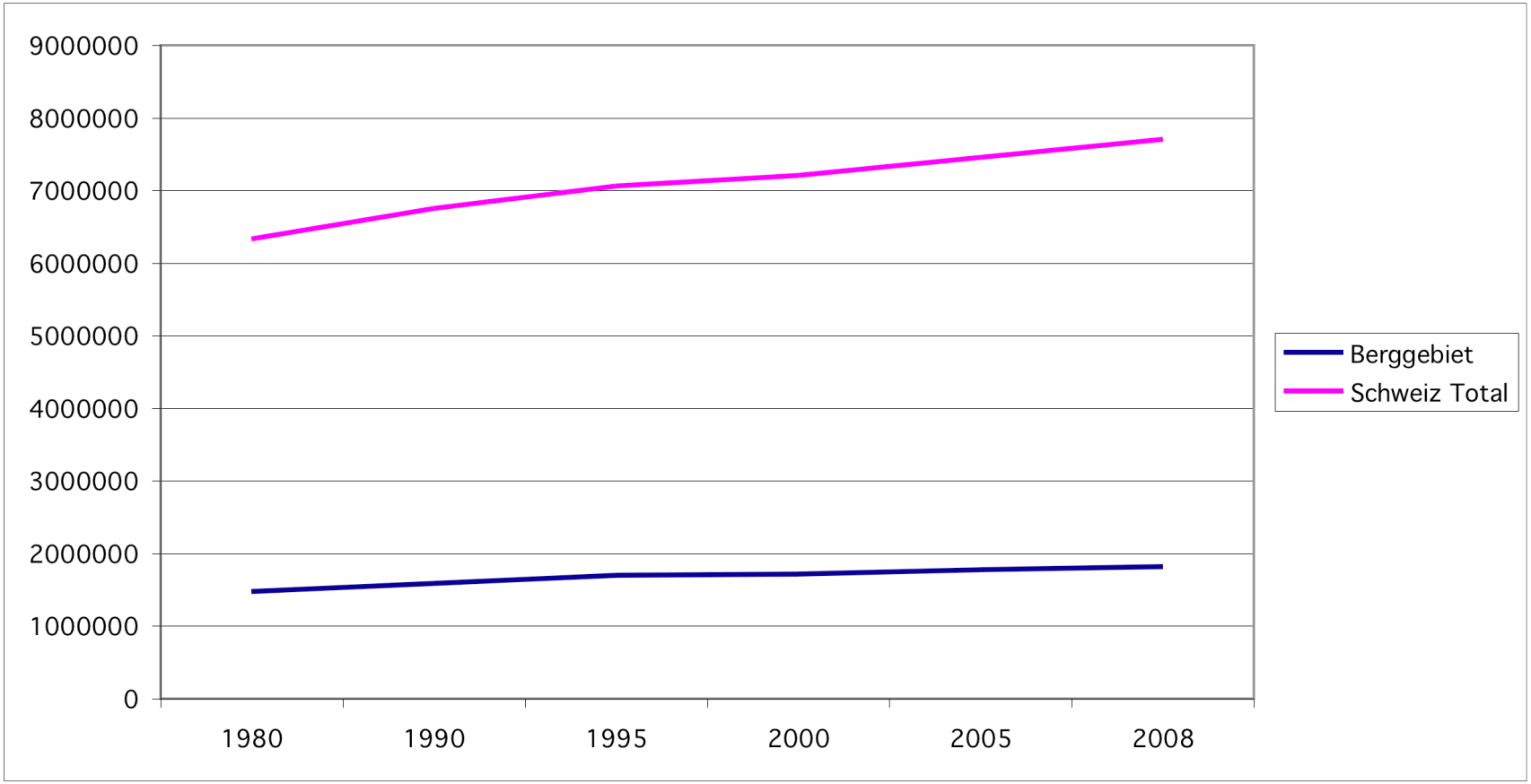
Echelle / Scala
1:300'000



1 Nyon Région
2 Ass. pour le développement de la Vallée de Joux
3 Ass. régionale Cossonay-Aubonne-Morges
4 Région Val-de-Travers
5 Ass. pour le développement du Nord Vaudois
6 Région Gros-de-Vaud
7 Région Centre-Jura
8 Région La Béroche
9 Région Val-de-Ruz
10 Communauté urbaine du Littoral
11 Région Entre-deux-Lacs
12 République et Canton du Jura
13 Ass. régionale Jura-Bienne
14 Broye vaudoise et fribourgeoise
15 Région Lac de Morat
16 Ass. Région Oron
17 Région Glâne-Veveyse
18 Région Sarine
19 Gemeindeverband Region Sense
20 Ass. régionale de la Gruyère
21 PROMOVE - Région Montreux-Vevey
22 Ass. pour le développement Pays-d'Enhaut
23 Aigle Région
24 Région Bas-Valais
25 Région Valais central
26 Region Oberwallis
27 Thun Oberland West
28 Regionalkonferenz Oberland-Ost
29 Regionalkonferenz Bern Mittelland
30 Region Emmental
31 Region Oberaargau
32 Regionalverband zofingenregio
33 Verein Aargau Süd
34 Luzern West
35 Sursee Mittelland
36 Idee Seetal
37 Luzern Plus
38 REV Sarnerartal
39 REV Nidwalden & Engelberg
40 Region Uri
41 Regiun Surselva
42 ERS Bellinzonese e Valli
43 ERS Locarnese e Vallemaggia
44 Organisation regionale della Calanca
45 Moesano
46 ERS Luganese
47 ERS Mendrisiotto e Basso Cererio
48 Regio Viamala
49 Gemeindeverband Region Mittelbünden
50 Regione Bregaglia
51 Kreis Oberengadin
52 Region Valposchiavo
53 ProEngiadina Bassa
54 Region Prättigau/Davos
55 Regionalverband Nordbünden
56 Region Sarganserland-Werdenberg
57 Glarus Süd
58 Region Rigi-Mythen
59 Region Einsiedeln
60 Glarus Mitte
61 Glarus Nord
62 Region Zürichsee Linth
63 Region Toggenburg
64 Kanton Appenzell IR
65 Verein St. Galler Rheintal
66 Region Appenzell AR - St. Gallen Bodensee
67 IRPG Region Wil
68 Pro Zürcher Berggebiet
69 Region Frauenfeld
70 Regionalplanungsgruppe Kreuzlingen
71 Regionalplanungsgruppe Oberthurgau
72 Regionalplanungsgruppe Weinfelden
73 Regionalplanungsgruppe Untersee und Rhein
74 Regionalplanungsgruppe Diessenhofen
75 Kanton Schaffhausen

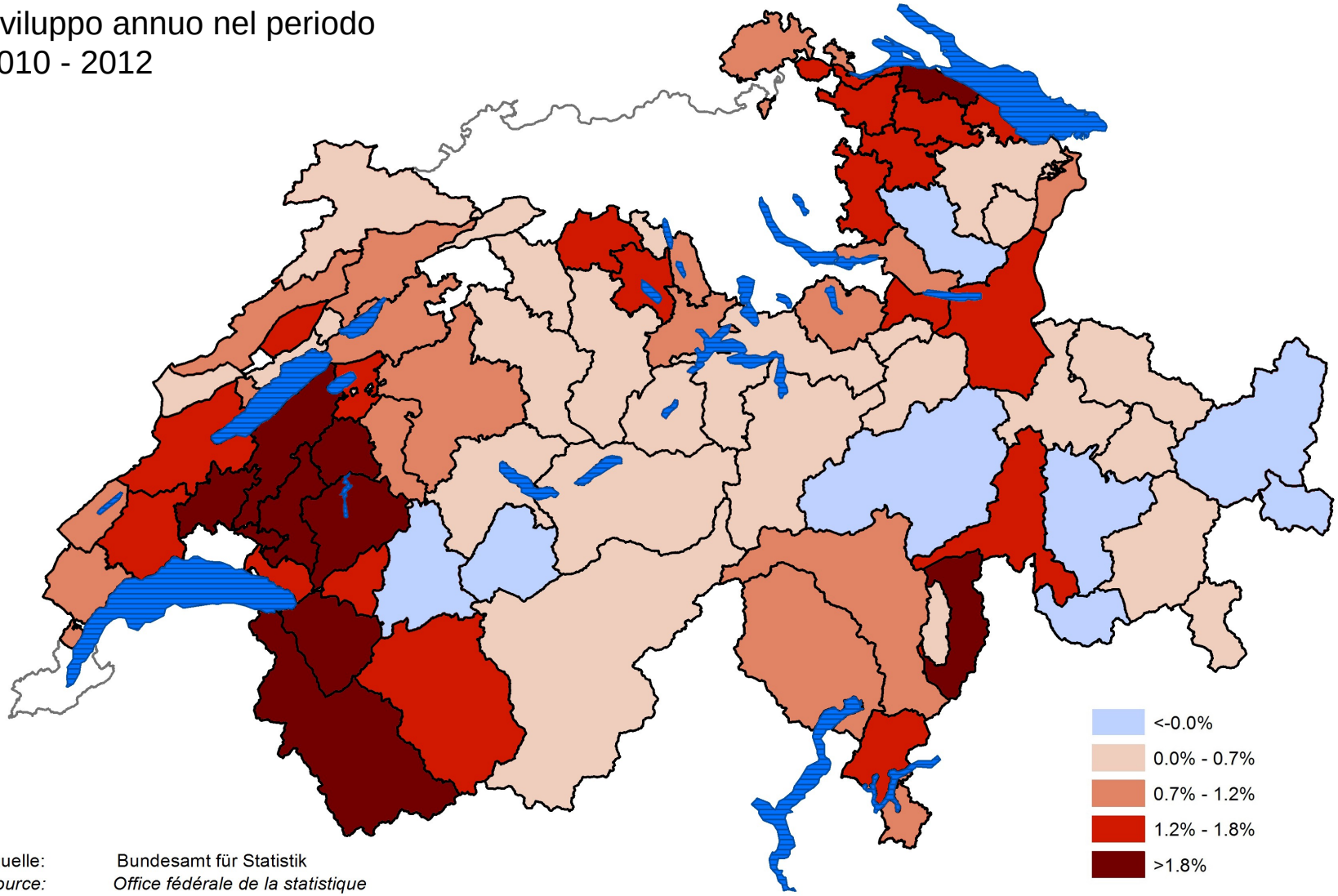
Cartographie: Valentine Duhem
Fond de carte: Office fédéral de la topographie

# Sviluppo della popolazione



# Sviluppo della popolazione

Sviluppo annuo nel periodo
2010 - 2012

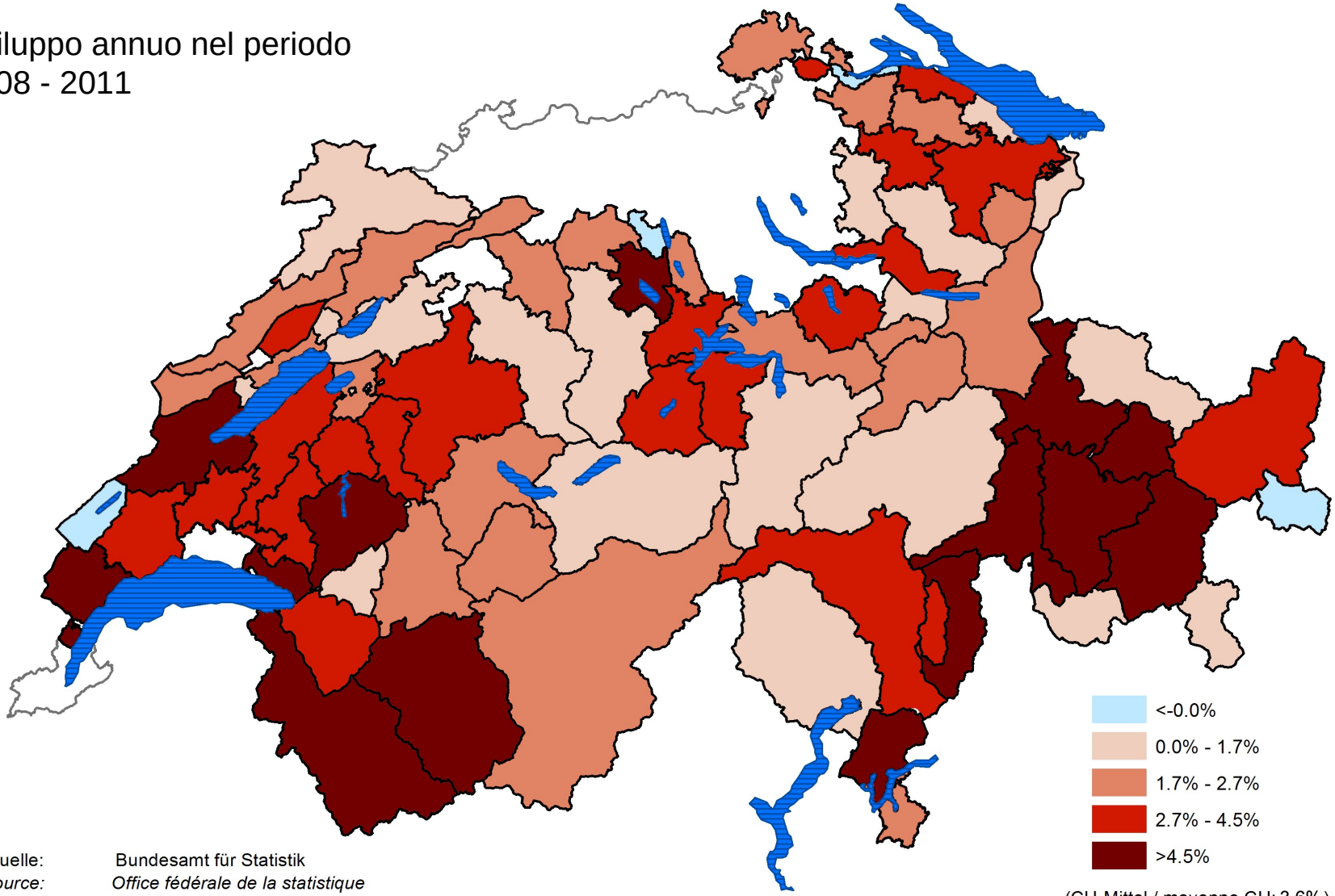



(CH-Mittel / moyenne CH: 1.07%)

Quelle: Bundesamt für Statistik
*Source: Office fédérale de la statistique*
Kartographie: Michael Amstalden, SAB

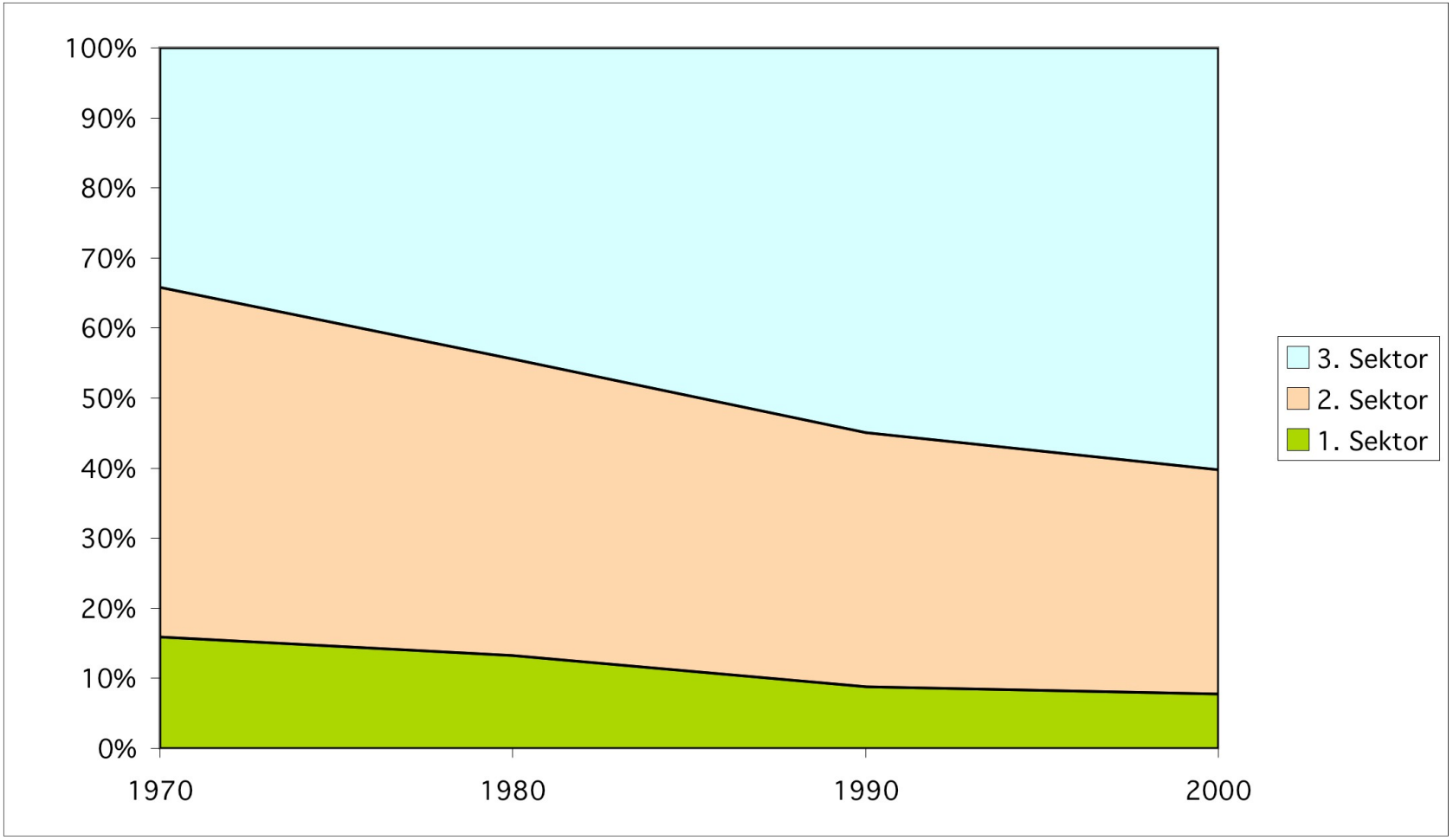
# Sviluppo dei posti di lavoro

Sviluppo annuo nel periodo
2008 - 2011

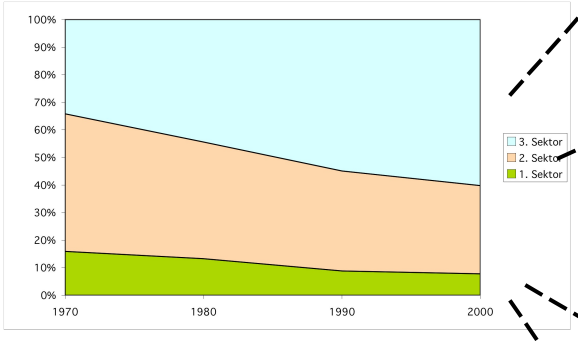



Quelle: Bundesamt für Statistik
*Source: Office fédérale de la statistique*
Kartographie: Michael Amstalden, SAB

# Cambiamento strutturale



# Sviluppo futuro?




Direzioni?

- „Silicon Valais“
- Diversificazione

- Nuovi servizi nel turismo (cambiamenti demografici)

- Regioni con marchi e riconoscimenti (p.es. UNESCO)

- (...)

- Pagamenti per l’utilizzo delle risorse

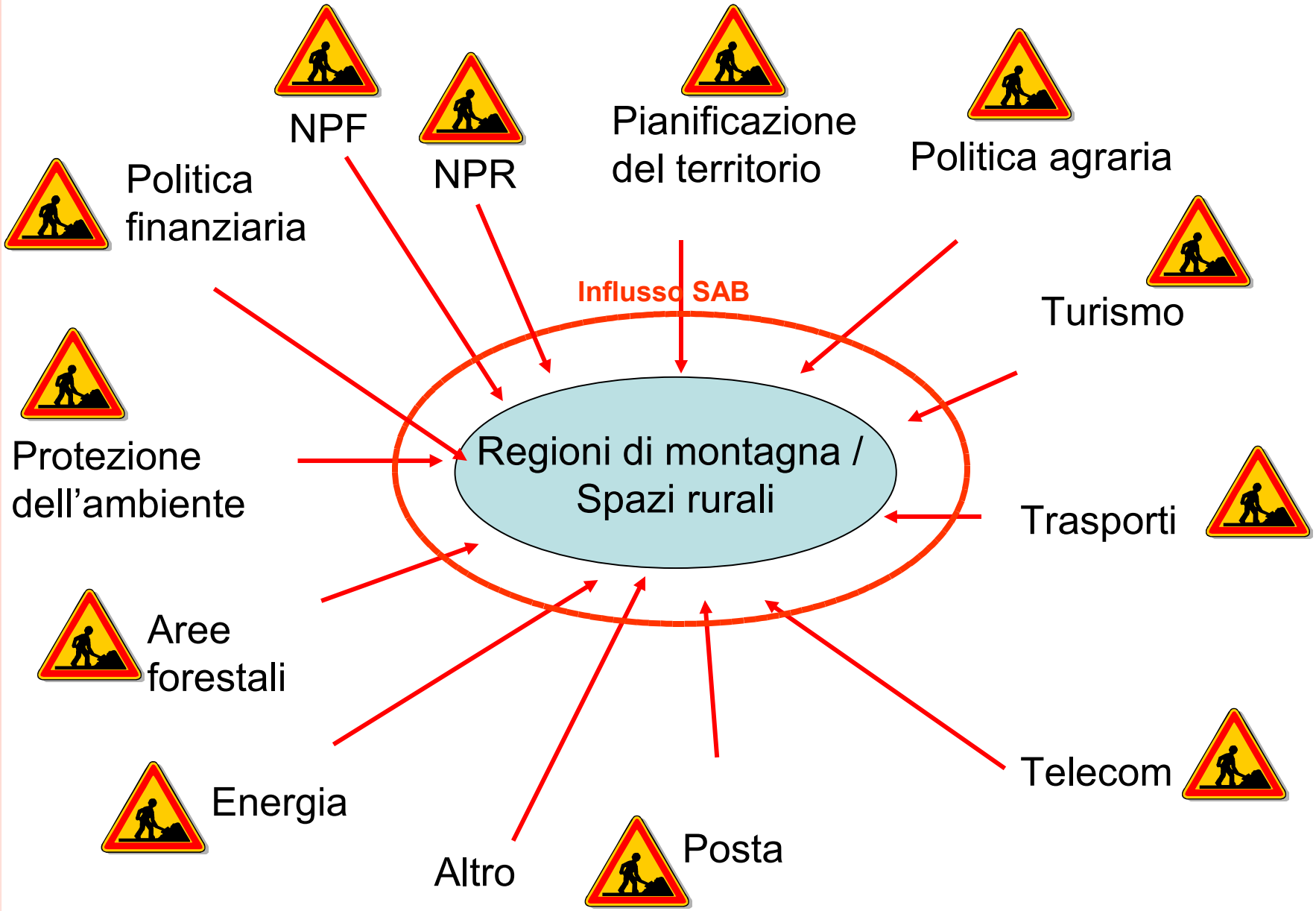
- Mantenimento del paesaggio

- Riduzione della popolazione / priorità alla natura

# Sfide per le regioni rurali

1. Cambi strutturali importanti soprattutto nell'agricoltura e nel turismo
2. Trasformazioni dell'industria verso un'economia basata sul sapere
3. Mobilità maggiore delle merci e delle persone
4. Garanzia dei servizi di base
5. Importanza della ricerca, innovazione e imprenditorialità
6. Cambiamento demografico, invecchiamento ed esodo rurale
7. Migrazione transnazionale
8. Cambiamento del ruolo delle risorse naturali
9. Approvvigionamento energetico
10. Impatti diretti ed indiretti dei cambiamenti climatici
11. Immagine delle regioni di montagna e degli spazi rurali in confronto alla concentrazione della popolazione negli agglomerati
12. Concorrenzialità e complessità crescente della politica dello sviluppo territoriale / Coesione territoriale
13. Mezzi finanziari degli enti pubblici e quadro legale
14. Cambio delle abitudini della popolazione locale

# Il quadro politico



# Sviluppo della politica di montagna

1876 Legge forestale
1926 Finanziamento delle strade di montagna
1929 Prime misure per l'agricoltura di montagna
1948 Sostegno per il lavoro a domicilio
1951 Rinnovazione degli appartamenti nelle reg. di mont.
1959 Perequazione finanziaria

Approccio settoriale, non coordinato

1974 Legge sugli investimenti nelle regioni di montagna

Pol. reg. integrata

2008 NPR / NPF

Riforma

2012 Progetto territoriale Svizzero
2014 Strategia "Maissen" + Politica integrata (?)

-> Base per la coordinazione con la politica degli agglomerati

Approccio integrato?

# Raccomandazione 1: politica integrata

- Molte politiche riguardano la montagna e gli spazi rurali
- Una politica per la montagna deve essere una politica integrata basata su una visione positiva delle regioni di montagna
- La coordinazione delle politiche è importantissima (Governance)
- Accordare un ruolo importante alla montagna attraverso una legge specifica e un articolo nella costituzione -> mandato legale!

# Costituzione federale

**Art. 50 Comuni**
1 L'autonomia comunale è garantita nella misura prevista dal diritto cantonale.

2 Nell'ambito del suo agire, la Confederazione tiene conto delle possibili conseguenze per i Comuni.

3 La Confederazione prende in considerazione la particolare situazione delle città, degli agglomerati e delle regioni di montagna.

**Art. 103 Politica strutturale**
La Confederazione può sostenere le regioni del Paese economicamente minacciate nonché promuovere rami economici e professioni che, nonostante le misure di solidarietà che si possono ragionevolmente esigere da loro, non riescono ad assicurare la propria esistenza. Se necessario, può derogare al principio della libertà economica.

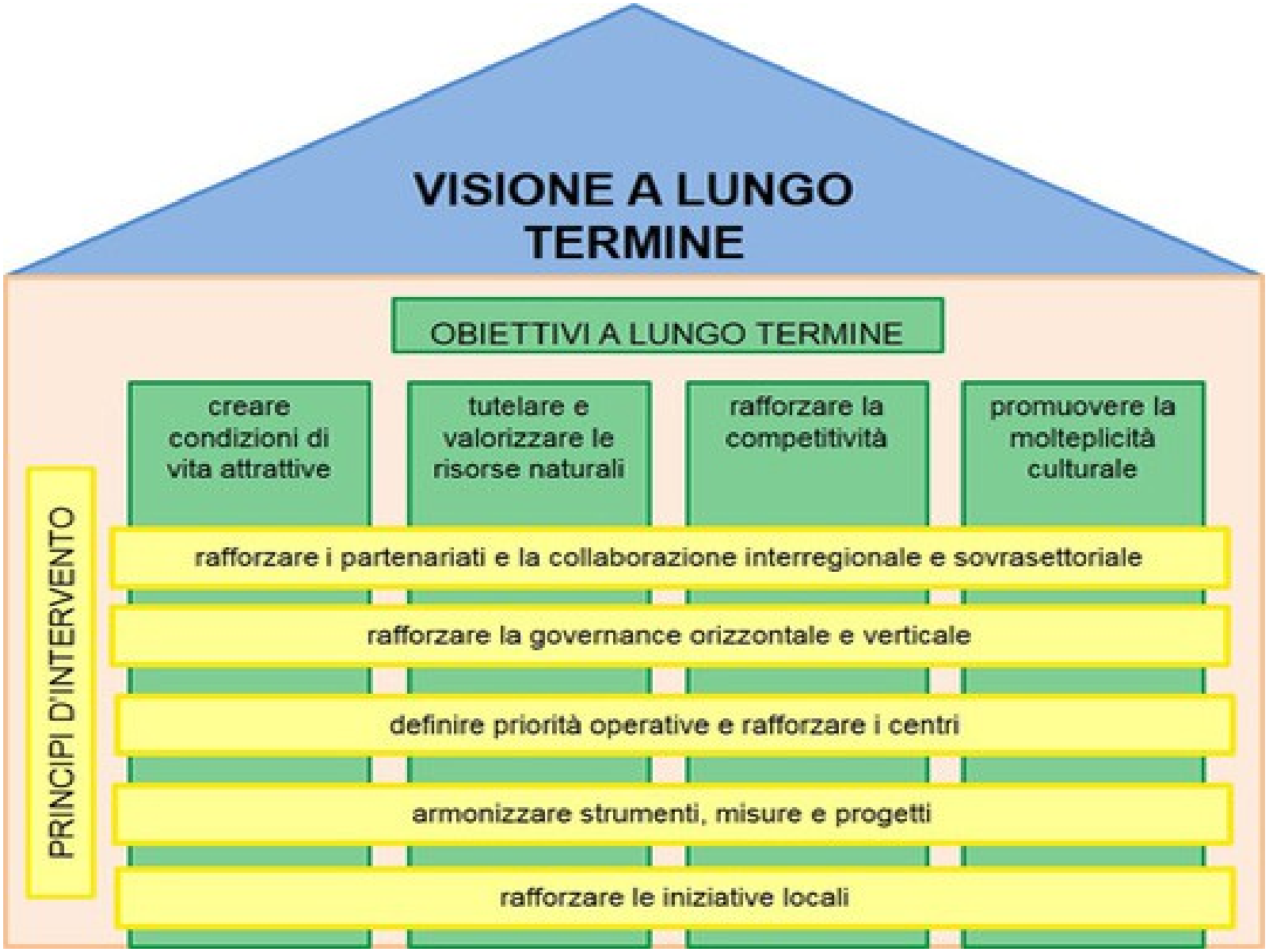
(...)

# Richiesta per una strategia integrata in CH

**Mozione 11.3927. Maissen.**
**Strategia della Confederazione per le regioni di montagna e le aree rurali**

Il Consiglio federale è incaricato, in collaborazione con i principali rappresentanti delle regioni di montagna e delle aree rurali, di sviluppare una coerente strategia della Confederazione per dette regioni e aree.
Tale strategia deve contenere principi e linee guida generali e presentare provvedimenti concreti per la loro attuazione. Particolare attenzione deve essere rivolta agli aspetti della popolazione, dell'economia, delle risorse naturali, dell'insediamento decentralizzato e alla collaborazione verticale degli enti interessati a tutti i livelli statali.

# Il concetto della strategia (2015)



# Visione della Confederazione (2015)

**Visione a lungo termine per uno sviluppo sostenibile delle aree rurali e delle regioni montane della Svizzera**

Grazie alla varietà e alle specifiche potenzialità che le contraddistinguono, nonché all'utilizzo delle relazioni funzionali con gli agglomerati, le aree rurali e le regioni montane danno un importante contributo allo sviluppo sostenibile della Svizzera.

Per i luoghi di residenza e di lavoro sussistono prospettive di sviluppo a lungo termine e una qualità assicurata della natura, del paesaggio e degli spazi ricreativi e per il tempo libero.

In collaborazione con la Confederazione e i Cantoni, gli attori innovativi e imprenditoriali sono in grado di formulare, a livello comunale, regionale e di scambio internazionale, risposte lungimiranti alle sfide di natura economica, sociale e ambientale.

Unitamente agli spazi urbani, le aree rurali e le regioni montane influenzano l'identità, l'immagine e di conseguenza lo sviluppo della Svizzera.

# Il modello di Governance

**Modello di Governance**
Per una politica della Confederazione coerente per le aree rurali e le regioni montane

Coordinazione verticale

Coordinamento orizzontale
Rete nazionale Spazio rurale+

Confede-
razione

Politica per le aree rurali e
le regioni montane

Cantoni

Strategie cantonali di sviluppo
territoriale
Programmi cantonali di
attuazione della NPR

Comuni

Società
civile

Prospettive di sviluppo
regionale a lungo termine

Strategie a lungo termine
Aree d'azione (progetto
territoriale svizzero)

Topdown

Bottom up

# Raccommandazione 2: Governance

- Combinare il top-down con il bottom-up
- Lasciare una flessibilità alle regioni (di montagna)
- Dare i mezzi (finanziari) e le competenze alle regioni. Ogni regione è differente!

# L’esperienza delle regioni LIM / NPR

- Un spazio funzionale con un centro regionale (polo di sviluppo)
- Piano di sviluppo regionale (strumento di coordinazione)
- Manager regionale (“motore”)
- Base legale / democratica (base legale a livello federale, associazione di comuni)
- Coordinazione dal basso (ad esempio impianti di risalita)

# Raccom. 3: rafforzare il livello intercomunale

- Livello dei progetti concreti
- Vicinanza agli attori sul territorio
- Superare le concorrenze tra comuni

# Un portavoce per la montagna

**L'esempio della legislazione sui parchi in Svizzera**

| Processo | Influsso del SAB |
|---|---|
| 2001: proposta del Consiglio federale | Reazione positiva in fase di consultaz. |
| 2004: nuovo Consiglio federale -> abbandono | 10 interventi in Parlamento coordinati dal SAB + petizione dei comuni (350) |
| 2005: nuova proposta senza mezzi finanziari | Influsso via Parlamento e Amministrazione federale |
| 2006: Parlamento | Partecipazione all'audizione, contatto permanente con i membri del Parlamento (+sostegno alla creazione di une rete nazionale delle aree protette) |
| 2008: entra in vigore | -> Successo! |
| 2014: raddoppio dei fondi | 2014 Mozione in Parlamento |

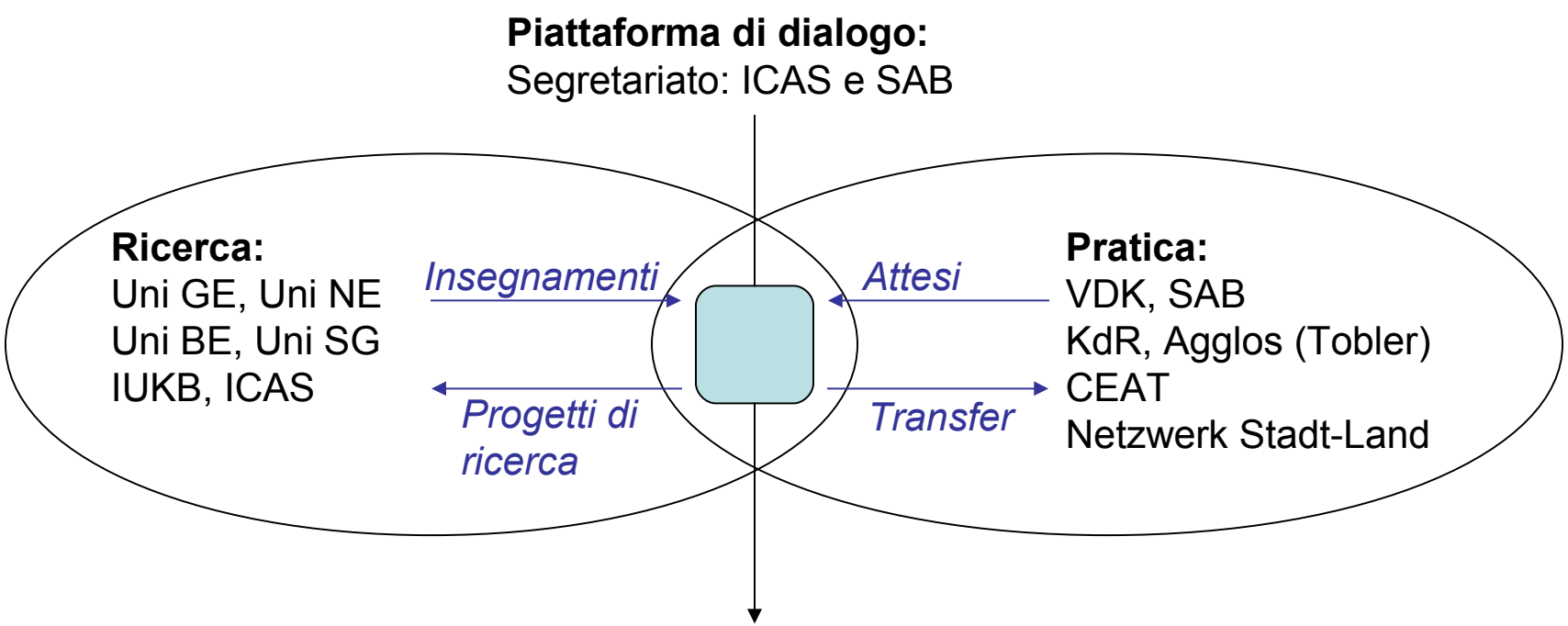
# Raccom. 4: associare la società civile

Dare una voce alle organizzazioni di montagna come il SAB, Euromontana, Uncem, Bulmontana, Makmontana, Romontana etc.

- Gruppo parlamentare montagna
- Procedura di consultazione
- Integrazione nella fase di elaborazione delle leggi
- “test dell’impatto sul territorio”
- Organo di coordinamento verticale
- (…)

# Una visione realista e moderna della montagna

# Raccom. 5: associare la ricerca




**Output:**
- Seminari
- Working papers
- ecc.

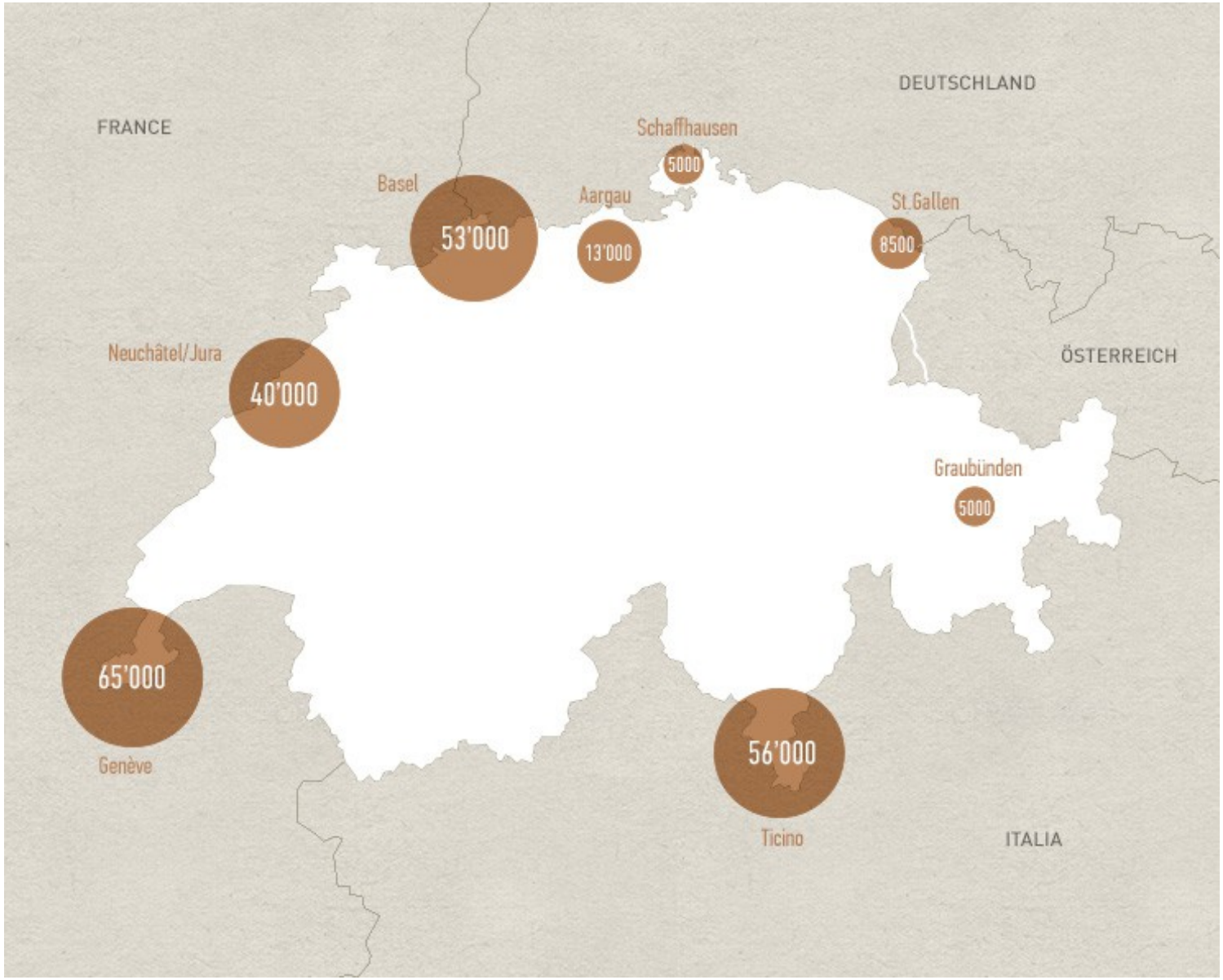
**3 temi proritari:**
- Montagna 2030
- Governance
- Imprenditorialità

**Idea ripresa da:**
- Macro-regione alpina
- Progetto spazio alpino PINESEED

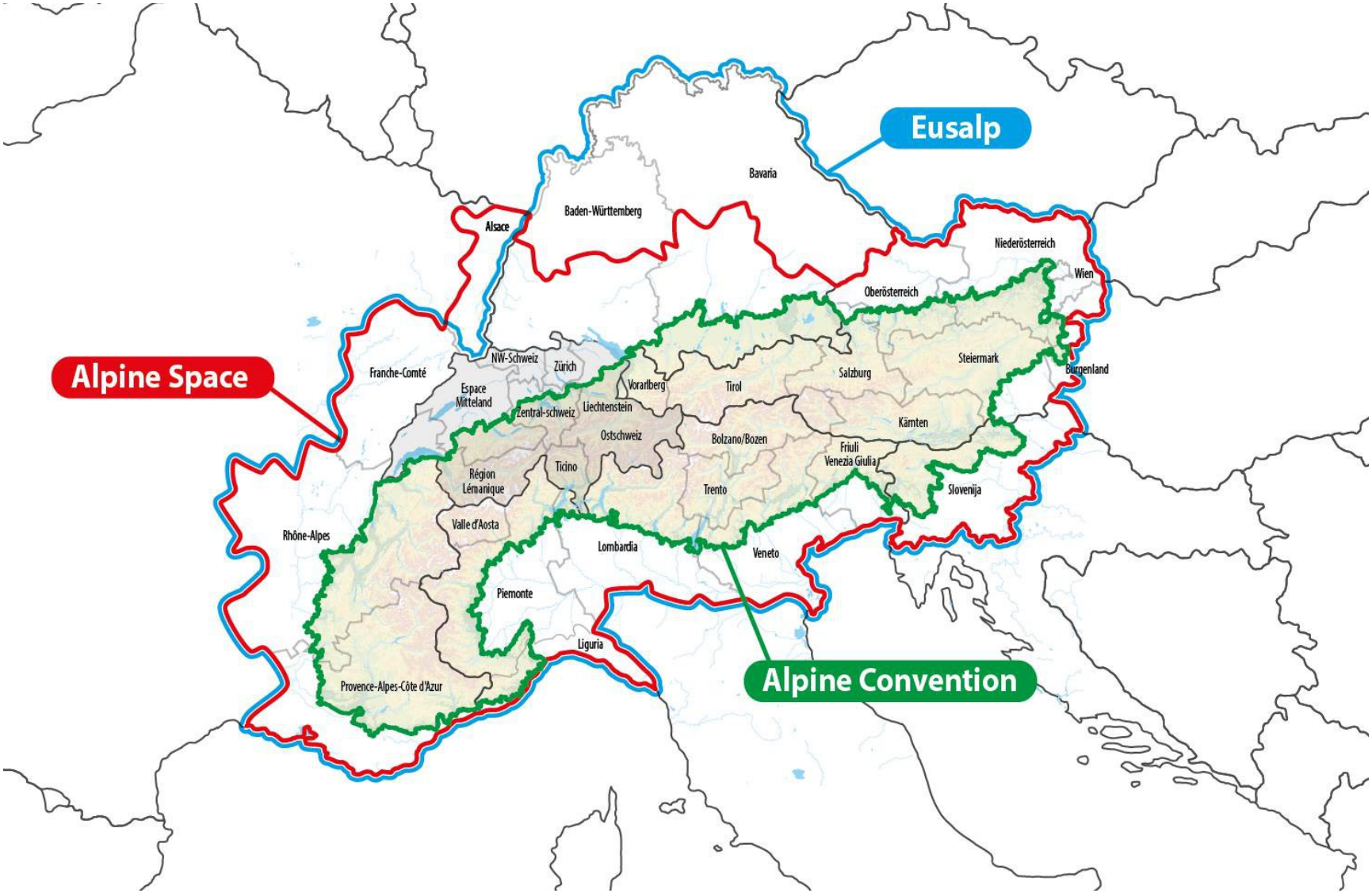
# La montagna unisce

- Il confine di stato non è la fine del mondo!
- Flussi di merci e di persone (pendolari, turisti, …)
- Potenzialità transfrontaliere (ad. es. parchi transfrontalieri)

# Il flusso quotidiano di frontalieri



# Raccom. 5: lavorare a livello internazionale

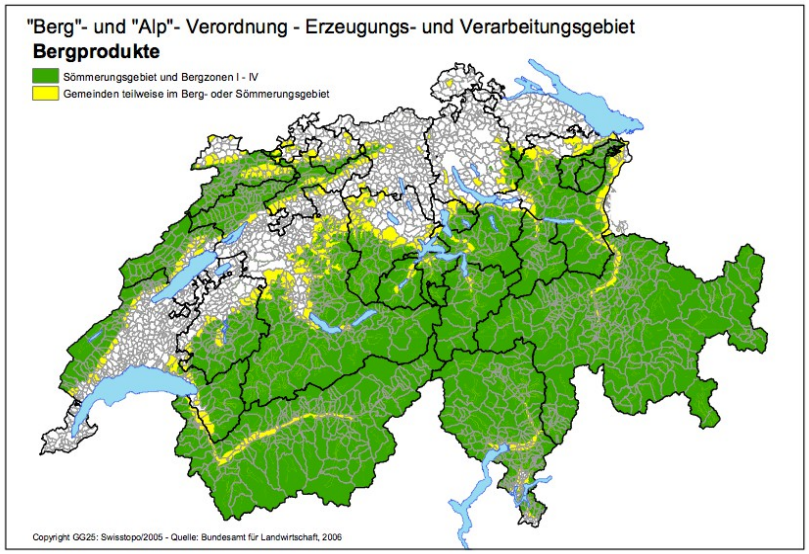


# Raccom. 6: dare la priorità alla montagna

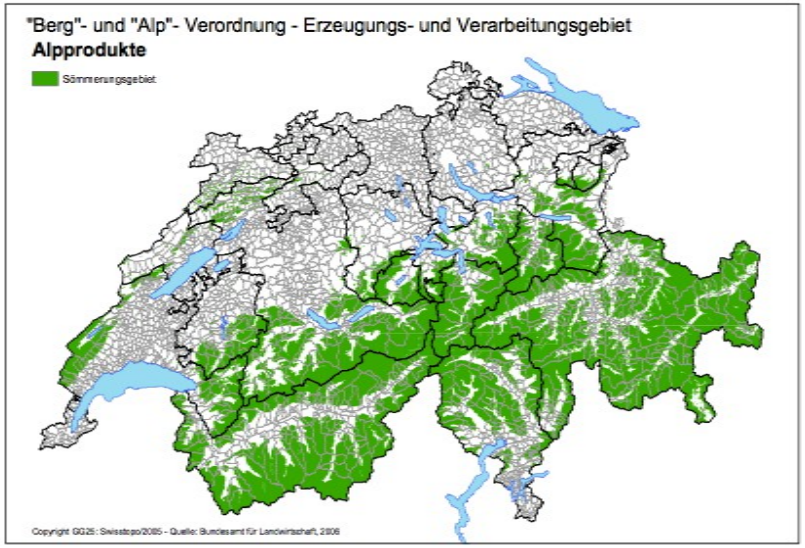
- Fare della montagna una priorità della politica
- Valorizzazione delle risorse (approccio positivo)
- Pagamenti per l'utilizzo delle risorse (ad es. canoni idraulici)
- Accessibilità (fisica e digitale)
- Assicurare il servizio di base (posta, trasporti pubblici, scuole, ecc.)
- Promuovere catene di valore aggiunto
- Promuovere l'innovazione e l'imprenditorialità
- Assumere il rischio di nuovi approcci che possono eventualmente anche fallire
- Proteggere il termine montagna
  (-> mantenere il valore aggiunto in montagna
- (…)

# La protezione dell‘origine

# Contrassegni ufficiali per prodotti di montagna e dell'alpe




Prodotto svizzero di **montagna**




Prodotto svizzero dell'**alpe**

# Il lavoro di Euromontana

## 14 years of work on mountain foods: from research to European legislation

**1999-2000**

- First working group
- DG AGRI study
- **European Mountain convention Trento on Quality**

**2002-2004**

- FP5 project **"European Mountain quality food products"**
- Mountain foods are **specific**
- Strong **territorial** impact

**2005**

- **European Charter for mountain Quality Food products**
- European Parliament
- 69 signatories from 12 countries

**2007-2010**

- FP6 **EuroMARC**
- Consumers interested in a mountain sign
- Need to strengthen the offer

EuroMARC

**2010-2012**

- EU Policy debate
- Impact assessment
- IPTS study (ISARA-EM-UHI)

**2012-2013**

- Regulation CE 1151/2012, article 31: an **optional quality term "mountain product"**
- Delegated act…

**What's next**

- Assessing **potential for this new term in different contexts** on the ground
- Raising **awareness**
- Supporting development

# Un’idea si esporta, ad esempio in Romania

# Conclusione

1. Una politica integrata con una visione positiva a lungo termine.
2. Coordinazione attraverso una buona Governance.
3. Rafforzare il livello intercomunale.
4. Associare la società civile per dare voce alla montagna.
5. Associare la ricerca per una visione moderna e realistica della montagna.
6. Lavorare a livello internazionale.
7. Fare della montagna una priorità (politica).